



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

AVVISO N. 35 DEL 25/05/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI CONCORDATI COMPLESSI
INTEGRATI
– FONDO DI ROTAZIONE –

***“Promozione di politiche di inclusione socio
lavorativa e di pari opportunità”***

aggiornato al 12/09/2016



Indice dell'Avviso

1.	Finalità dell'Avviso	3
2.	Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati.....	3
3.	Presentatori e attuatori	3
4.	Soggetti beneficiari.....	4
5.	Regime d'aiuti	6
6.	Piani Aziendali complessi integrati	6
7.	Risorse dell'Avviso	6
8.	Accordo sindacale per piani aziendali concordati	7
9.	Tipologia di attività ammissibili	8
10.	Durata	9
11.	Parametri di contributo.....	9
12.	Valutazione Piani Aziendali Complessi integrati	11
13.	Formazione delle Graduatorie.....	14
14.	Modalità e termini di partecipazione.....	14
	<i>14.1.a Procedura per l'invio della documentazione con l'uso di firma digitale.....</i>	<i>15</i>
	<i>14.1.b Procedura per l'invio della documentazione senza l'uso di firma digitale.....</i>	<i>16</i>
15.	Documentazione per la partecipazione all'Avviso.....	16
16.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	17
	<i>17.1. Effetti dell'inammissibilità parziale.....</i>	<i>18</i>
17.	Reclami e rimedi giurisdizionali.....	18
18.	Verifiche successive.....	18
19.	Convenzione	18
20.	Richiesta di anticipo del contributo.....	19
21.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo	19
22.	Chiarimenti	19
23.	Tutela dei dati personali.....	20

1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Fon.Coop -, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende finanziare piani di formazione continua, aziendali e pluri aziendali, concordati tra le imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati. Finalità del presente avviso è quella di promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale e lavorativa di categorie definite "fragili" attraverso interventi volti ad incentivare nuovi modelli relazionali ed organizzativi (diversity management e/o strumenti per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro), sicurezza e qualità del lavoro, stabilità dell'occupazione, crescita professionale e percorsi di carriera.

1.2 Obiettivi specifici dell'Avviso

1. Sostenere l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti in condizione di svantaggio anche attraverso azioni di contrasto delle variabili di contesto o aziendale che determinano condizioni di esclusione;
2. Sostenere attraverso interventi formativi mirati la crescita professionale ed i percorsi di carriera delle persone in condizione di fragilità o vulnerabilità;
3. Promuovere processi costruzione e/o consolidamento di reti di partenariato territoriale;
4. Sostenere l'aggiornamento, la qualificazione e /o riqualificazione del personale che opera nell'ambito dei servizi di inclusione sociale.
5. Incentivare modelli di promozione e diffusione delle pari opportunità di genere (conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro; salute e sicurezza in ottica di genere; culture organizzative; fruizione di formazione mirata anche rispetto ad azioni di empowerment).

2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati

Per piano formativo aziendale concordato si intende un programma di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche e successive risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. I piani formativi aziendali concordati riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, o "contratti di rete" tra imprese aderenti, o gruppi cooperativi paritetici, o più imprese/enti aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

3. Presentatori e attuatori

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto dell' Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori e attuatori dei piani):

- le imprese/enti aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- i consorzi d'impresa aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti;
- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle società controllate e/o partecipate aderenti;



- l'A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- la capogruppo di un gruppo cooperativo paritetico per propri lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti a Fon.Coop;
- i "contratti di rete" (ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, art. 3 comma 4 ter come convertito con l. 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.) tra imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I. o A.T.S. fra di loro - anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop. Gli Enti o società di formazione debbono essere accreditati presso la Regione di competenza per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop disponibile sul sito www.foncoop.coop nella sezione Accreditamento.

Possono presentare piani a valere sul presente Avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- che siano in regola con il documento di regolarità contributiva (DURC);
- che non sussistano a carico del legale rappresentante sentenze di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso, corruzione, di frode e/o di riciclaggio.

4. Soggetti beneficiari

Possono essere soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che alla data di presentazione del piano siano aderenti o che abbiano espletato la procedura di adesione al Fondo tramite Uniemens e/o DMAG in conformità con quanto previsto dal *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* del Fondo (Cfr. Capo Terzo – Articolo 11); resta inteso che il Fondo si riserva di verificare il perfezionamento dell'adesione mediante riscontro nel data base Inps;
- che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 31 del 13 ottobre 2015;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 32 del 13 ottobre 2015;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 29 del 17 marzo 2015;
- che non siano beneficiarie e che si impegnino a non presentare piani a valere sul Conto Formativo saldo risorse 2014 con codice "C16A14" e saldo risorse 2015 con codice "C17A15";

- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

Tutte le imprese, ad esclusione delle sole “neoaderenti” (che non abbiano risorse derivanti dalla “portabilità” da altri Fondi), che risulteranno **beneficiarie** di un contributo a valere sul presente Avviso del Fondo di Rotazione perderanno le **Risorse per Piani Aziendali (RPA) - presenti o future - di tre (3) anni** (cfr. Regolamento per la Gestione del Conto Formativo art. 5.1).

Stante la unicità di imputazione delle risorse (a valere sul Fondo di Rotazione) **è consentito che una singola impresa partecipi a un solo piano a valere sui seguenti avvisi** scegliendo quello che risponde maggiormente ai propri fabbisogni:

- Avviso 33 del 25/05/2016 Piani formativi aziendali concordati Standard;
- Avviso 34 del 25/05/2016 Piani formativi aziendali concordati Smart;
- Avviso 35 del 25/05/2016 Piani formativi aziendali concordati Complessi integrati.

E' consentito che una singola impresa partecipi ad un solo piano a valere sul presente Avviso purché in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1.

4.1 Requisiti imprese beneficiarie e destinatari

Sono soggetti beneficiari:

- imprese aderenti al Fondo che abbiano nel proprio organico donne e/o lavoratori vulnerabili a rischio di marginalizzazione;
- imprese aderenti al fondo che operano nel campo dei servizi di inclusione sociale e lavorativa che abbiano categorie fragili come destinatari diretti dei servizi erogati e necessitano di nuove figure professionali o di aggiornamento di quelle esistenti.

Per categorie vulnerabili o fragili si intendono:

- Lavoratori over 50 a rischio di espulsione dal mondo del lavoro;
- Donne;
- Giovani con basso livello di scolarizzazione (equivalente al titolo di licenza media o all'assolvimento dell'obbligo scolastico);
- Portatori di handicap fisici e/o psichici;
- Immigrati;
- Soggetti affetti da dipendenze;
- ex detenuti;
- altre categorie contemplate nelle Leggi Nazionali e/o Regionali.

Sono destinatari dei piani:

1. soci lavoratori/lavoratrici di imprese cooperative;
2. dipendenti inclusi apprendisti;
3. lavoratori in ammortizzatori sociali.

dei suddetti soggetti beneficiari.

Non possono essere destinatari dei piani lavoratori in mobilità.

I piani i cui destinatari diretti della formazione rientrano nelle cosiddette categorie vulnerabili avranno una premialità' di punteggio come indicato nella griglia di valutazione.

5. Regime d'aiuti

Per i contributi concessi a valere sull'Avviso si applica la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: "Fondi interprofessionali per la formazione continua – Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014" - approvato con D.D. 27/Segr. D.G./2015 e successivo D.D. 96/Segr. D.G./2014 del 17.12.2014 di modifica – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883; *Regolamento (UE) N. 651/2014* della Commissione del 17 giugno 2014; *Regolamento (UE) n. 1407/2013* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea "de minimis"; *Regolamento (UE) 1408/2013* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli; *Regolamento (UE) 717/2014* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca. I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito www.foncoop.coop.

6. Piani Aziendali complessi integrati

Sono definiti complessi integrati piani aziendali o pluriaziendali che, in risposta agli obiettivi specifici previsti dall'avviso (cfr. art. 1.2), prevedano lo sviluppo organico di azioni – formative e non formative - legate alla crescita delle competenze professionali delle persone e al rafforzamento del loro potenziale nonché allo sviluppo organizzativo dell'azienda; attività formative legate a processi di implementazione di innovazioni di processo, di servizio, di prodotto in un ottica di welfare aziendale; attività legate a creazione di reti di impresa finalizzate a processi di integrazione territoriale e/o di filiera.

7. Risorse dell'Avviso

Le risorse destinate ai piani ai sensi del presente Avviso ammontano a **€ 2.300.000,00**. Le risorse sono ripartite su base di macroaree territoriali così come segue:

MACRO AREA TERRITORIALE	REGIONI	IMPORTO
NORD - OVEST	PIEMONTE	500.000,00 €
	VALLE D'AOSTA	
	LOMBARDIA	
	LIGURIA	
NORD - EST	TRENTINO ALTO ADIGE	500.000,00 €
	VENETO	
	FRIULI VENEZIA GIULIA	
	EMILIA ROMAGNA	
CENTRO	TOSCANA	500.000,00 €
	UMBRIA	
	MARCHE	
	LAZIO	
SUD	ABRUZZO	500.000,00 €
	MOLISE	
	CAMPANIA	
	PUGLIA	
	BASILICATA	

	CALABRIA	
ISOLE	SICILIA	300.000,00 €
	SARDEGNA	
	Totale	2.300.000,00 €

Il piano viene attribuito alla macroarea in base alla sede legale dell'impresa beneficiaria.

Non sono ammessi piani pluriaziendali con imprese beneficiarie con sede legale in macroaree diverse.

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso di:

1. ridurre il contributo richiesto per il singolo piano sulla base della valutazione tecnica (demandata al Gruppo di Valutazione incaricato dal Consiglio di Amministrazione come indicato al capitolo 12) di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento dei massimali, ai sensi dell' Avviso e di tutta la documentazione regolamentare in ogni caso riferibile all'Avviso;
2. ridistribuire eventuali residui di risorse di una macroarea ai piani delle altre macroaree in misura proporzionale al fabbisogno;
3. integrare le risorse disponibili per l'Avviso.

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

8. Accordo sindacale per piani aziendali concordati

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria coinvolta nel piano, o suo delegato, e RSU in cui siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o RSA di tutte le Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo o per il tramite delle rappresentanze territoriali o settoriali dei lavoratori afferenti a CGIL, CISL, UIL.

In caso di assenza di una o più Organizzazioni Sindacali in azienda l'accordo fra la rappresentanza aziendale e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori deve essere sottoscritto dalle strutture sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil per il tramite della organizzazione settoriale/territoriale competente.

Fon.Coop chiarisce che ai fini dell'ammissibilità nel caso l'accordo sindacale sia sottoscritto da un delegato nominato dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria la delega dovrà essere redatta secondo il fac simile reso disponibile sul sito del Fondo e allegata nel formulario *on line* di presentazione del piano. Per i piani **pluriaziendali** oltre alla delega ove prevista, da produrre come sopra riportato, è fatto obbligo di indicare espressamente nel testo dell'accordo sindacale tutte le imprese coinvolte nel piano a pena d'inammissibilità.

Si specifica che saranno ritenuti ammissibili esclusivamente gli accordi che riportino in modo chiaro il nominativo e la struttura di appartenenza di tutti i firmatari dell'accordo stesso.

Qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più province e/o in più regioni e/o appartengano a settori diversi, l'accordo può essere concertato con le rappresentanze sindacali della sede legale della/e impresa/e beneficiaria/e purchè nel testo dell'accordo siano riportate le varie sedi e/o i settori interessati.

Nel caso in cui nella RSU non siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o le RSA non siano di tutte le Organizzazioni sindacali costituenti il Fondo o nel caso in cui in un'azienda non ci sia una rappresentanza sindacale costituita, il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare il testo dell'accordo alle Organizzazioni Sindacali settoriali/territoriali di riferimento non presenti, richiedendo il loro consenso, con raccomandata con avviso di



ricevimento spedita **entro il 13/11/2016 termine da intendersi essenziale.**

Il consenso si intende acquisito se non sia stata inviata, da alcuna organizzazione, una risposta negativa all'impresa richiedente ed in copia al Fondo (c.d. silenzio-assenso).

In caso di esplicito dissenso di una o più Organizzazioni Sindacali il Consiglio di Amministrazione del Fondo si riserva la facoltà di ammettere comunque il piano formativo alla valutazione.

Nel caso in cui in un piano siano previste attività di formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione e/o obbligatorie per l'apprendistato saranno considerate ammissibili solo se esplicitamente indicate nel testo dell'accordo di concertazione sottoscritto dalle parti sociali e comunque nel rispetto di quanto previsto dalle norme sugli aiuti di Stato (Cfr Manuale di gestione). La procedura di silenzio assenso non consente di finanziare le predette attività.

L'accordo sindacale dovrà essere inserito **esclusivamente** nel formulario *on line* attraverso la funzione di upload nella sezione specifica (Concertazione) entro il termine di validazione del piano. Per i documenti relativi all'accordo sindacale e alla eventuale delega alla sottoscrizione non è richiesta la firma digitale o l'invio del cartaceo originale.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle condizioni di cui al presente articolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

9. Tipologia di attività ammissibili

I piani debbono prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dall'avviso.

Attività propedeutiche finanziabili

1. costruzione di reti di partenariato fra i diversi attori operanti nel campo dell'inclusione sociale al fine di sviluppare sinergie e rafforzare l'efficacia degli interventi previsti dal piano;
2. attività di ricerca intesa come analisi del contesto aziendale e di riferimento al fine di rilevare eventuali ostacoli o criticità per la piena integrazione sociale e occupazionale dei lavoratori vulnerabili (colloqui individuali, interviste e focus group);
3. analisi dei fabbisogni formativi e professionali;
4. attività di orientamento, bilancio di competenze, percorsi integrati individualizzati;
5. percorsi di validazione e certificazione di competenze anche acquisite in contesti informali;
6. attività di consulenza e informazione rivolta ai gestori delle risorse umane in materia di pari opportunità e gestione della diversità sul posto di lavoro;
7. attività di promozione e pubblicità dell'iniziativa e dei risultati raggiunti;
8. attività di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale dei percorsi attivati;

Le attività sopra indicate devono risultare almeno il 30% del contributo complessivo del piano. Per le attività formative sono ammesse le seguenti modalità formative, anche tra loro combinate, che:

1. configurano processi di comunicazione prevalentemente ad una via (lezioni frontali, seminari, ecc.);
2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, role playing, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);



3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (tutoring, mentoring, coaching, ecc.); attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (formazione on the job);
4. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (project work);
5. delineano processi di formazione a distanza, nella misura massima del 50% delle ore complessive di ciascun percorso formativo.

Sono ammissibili anche *voucher* individuali di formazione. Per *voucher* si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione (accreditato presso la Regione di competenza o presso altro organismo pubblico – Ministero dei Trasporti, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero della Salute, MIUR - o presso Fon.Coop o certificato UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37 o che sia Università o Centro di Ricerca ad essa direttamente collegato).

Nell'ambito dello stesso piano formativo non possono essere richiesti più di 3 *voucher* aventi ad oggetto lo stesso percorso formativo da realizzarsi nel medesimo arco temporale.

Non è possibile presentare piani che prevedano solo *voucher* formativi.

Per la **formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione e/o la formazione obbligatoria per l'apprendistato**, oltre a quanto già previsto al precedente capitolo "Accordo di concertazione per i piani aziendali concordati", si precisa che:

- non può assorbire più del 30% delle ore totali di formazione previste dal piano;
- non può superare il 30% del numero complessivo dei *voucher* previsti dal piano.

Fon.Coop chiarisce che non assume alcuna responsabilità in merito al rispetto, alla validità e conformità dei piani finanziati alle imprese beneficiarie in ordine alla normativa vigente (leggi, decreti legislativi, accordi stato-regioni, regolamenti) per ciò che riguarda la formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione ed alle effettive esigenze e/o obblighi aziendali in materia, e più in generale di tutta la formazione regolamentata.

10. Durata

Le azioni previste dal piano formativo debbono concludersi entro e non oltre il termine essenziale e perentorio di **12 mesi** dalla data di inizio attività.

Fon.Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe al predetto termine, **di durata non superiore a 4 mesi**, in caso di ragioni debitamente motivate e documentate dal richiedente, assicurando al contempo il bilanciamento tra il principio di *favor participationis* unitamente all'esigenza di completamento dell'attività formativa.

11. Parametri di contributo

Ogni singolo piano complesso integrato non deve prevedere una richiesta di contributo superiore a **€ 100.000,00**.

Ogni singolo piano deve prevedere una richiesta di contributo pari o superiore a **€ 30.000,00**.

I piani debbono rispettare il **parametro massimo di costo di € 185,00 per ora formazione.**

Dal calcolo del costo ora formazione, comprensivo di tutti i costi delle attività non formative, è escluso il costo dei lavoratori in formazione ed il costo dei *voucher*.

All'interno dei contributi previsti il piano può prevedere uno o più *voucher* individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nel capitolo "Tipologia di attività ammissibili".

Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di **€ 2.500,00** (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo ora formazione.

Per i **piani aziendali complessi** nella predisposizione del **preventivo del piano** il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i costi diretti e indiretti del piano (Area A) devono essere almeno 80% del costo totale del piano (area A + Area B);
- la voce A2 realizzazione delle attività formative deve essere almeno il 40% del costo totale del piano (area A + Area B);
- la somma delle macro voci A1 Attività propedeutiche ad iniziative formative, A5 Altre attività propedeutiche e A6. Attività in itinere e finali deve essere almeno il 30% del costo totale del piano (area A + Area B).

Le percentuali indicate devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione (Area C).

Il costo aziendale dei lavoratori in formazione (voce C1.1 costo dei lavoratori in formazione) costituisce esclusivamente cofinanziamento privato a carico dell'impresa beneficiaria.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Fon.Coop di cui al capitolo "Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani" ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente capitolo "Risorse dell'Avviso".

Il contributo approvato sarà riconosciuto se, oltre alle prescrizioni del presente Avviso, alla conclusione del piano per **ciascuna attività formativa** siano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ siano svolte le ore di formazione approvate nel formulario;
- ✓ i partecipanti effettivi siano almeno il 70% di quelli previsti nel formulario. Per partecipanti effettivi si intendono gli iscritti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste dall'attività formativa.

Gli elementi caratterizzanti le premialità riferite ai destinatari "categorie fragili" effettivi dovranno essere rispettati e mantenuti all'interno della fascia utilizzata per l'attribuzione del punteggio fino alla chiusura del piano. Il mancato rispetto produrrà delle decurtazioni in rendicontazione su quanto finanziato pari allo 0,5% per ogni punto percentuale di scostamento dal limite minimo della fascia.

Ad esempio:

se i lavoratori considerati "destinatari fasce deboli" in fase di presentazione sono il 55% e in fase di rendicontazione saranno invece il 51% non sarà applicata nessuna decurtazione;

se i lavoratori considerati "destinatari fasce deboli" in fase di presentazione sono il 55% e in fase di rendicontazione saranno invece il 49% verrà applicata una decurtazione pari a 1 (scostamento 50 – 49) x 0,5 (penalità prevista). Quindi se il

contributo approvato fosse di € 100.000,00 la decurtazione corrisponderà ad euro 500.

Nel caso in cui non vengano realizzati uno o più *voucher* previsti dal piano l'importo corrispondente sarà decurtato dal contributo concesso.

12. Valutazione Piani Aziendali Complessi integrati

I piani aziendali complessi riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi *complessi integrati*



Criteria	Descrizione dei criteri	Subcriteri	punti
Bilateralità	Accordo di concertazione sottoscritto dalla/e impresa/e beneficiaria/e con le organizzazioni sindacali	Procedura silenzio assenso (3 raccomandate) 1 punto; oppure Accordo di concertazione firmato da una o due organizzazioni sindacali 2 punti; oppure Accordo di concertazione firmato da tutte e tre le organizzazioni sindacali 3 punti; +1 o 2 punti all'interno dell'accordo è riportata la descrizione del piano frutto della concertazione/negoziazione tra le parti; +1 punto se vi è dettagliata descrizione del processo concertativo nel formulario.	1-6
		Nell'accordo è indicata la partecipazione dei rappresentanti sindacali (in qualità di relatori/docenti) alle attività formative	0-1
	Partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori alle attività formative e/o alle attività non formative	Nell'accordo è indicato il coinvolgimento dei rappresentanti sindacali alle attività non formative	0-1
		Nel formulario si rileva la partecipazione dei rappresentanti sindacali (in qualità di relatori/docenti) alle attività formative	0-1
		Nel formulario si rileva il coinvolgimento dei rappresentanti sindacali alle attività non formative	0-1
		SUBTOTALE	1-10
Partenariato territoriale	Percorso di costituzione del partenariato	Descrizione delle fasi, delle scelte e degli strumenti utilizzati per la costruzione o il rafforzamento del partenariato locale	0-2
	Qualità, eterogeneità e complementarietà degli organismi facenti parte del partenariato	Descrizione dettagliata delle caratteristiche dei partner che partecipano alla rete locale di inclusione sociale	0-4
	Organizzazione del partenariato	Descrizione dei ruoli, delle funzioni e dell'apporto di ciascun partner alla realizzazione del Piano	0-4
		SUBTOTALE	0-10
Qualità progettuale	Contributo delle attività previste dal piano in termini di promozione, informazione, sensibilizzazione e diffusione di modelli di culture organizzative inerenti le pari opportunità di genere e/o l'inclusione socio lavorativa.	Descrizione dettagliata del "piano di comunicazione": obiettivi, specifici, metodologie, strumenti e prodotti attesi per la diffusione e la promozione di nuove culture organizzative	0-5
	Contributo delle attività previste dal piano relativamente a percorsi di implementazione e integrazione di innovazioni di processo, di prodotto/servizio, di strumenti d'intervento e/o pratiche organizzative finalizzati a sostenere politiche di inclusione sociale e di pari opportunità.	Descrizione dettagliata del "Modello di intervento": fasi, approcci metodologici, profili professionali coinvolti, eventuale complementarità o integrazione con programmi o progetti già in essere, fino a 5 punti; Descrizione dettagliata del cambiamento culturale/organizzativo atteso e dell'impatto complessivo sulle politiche territoriali di inclusione socio-lavorativa, fino a 5 punti.	0-10



	<p>Descrizione e coerenza della struttura progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obiettivi ed esiti attesi; - articolazione dei percorsi formativi; - moduli (tematiche e durata); - metodologie impiegate; - modalità di verifica didattica e valutazione degli esiti formativi 	<p>Descrizione puntuale dell'articolazione progettuale e del concorso di ogni singola attività al raggiungimento dell'obiettivo generale del piano, fino a 4 punti;</p> <p>Descrizione dettagliata dei moduli didattici e degli obiettivi formativi specifici ovvero competenze e apprendimenti che verranno acquisiti con il piano formativo, fino a 4 punti;</p> <p>Rispondenza del singolo percorso formativo con le caratteristiche dei partecipanti e con le modalità di apprendimento; fino a 4 punti;</p> <p>Rispondenza delle metodologie didattiche con i contenuti sviluppati e gli esiti attesi, fino a 3 punti;</p>	0-15
	Adeguatezza dell'assetto organizzativo e delle risorse professionali e docenziali impiegate	<p>Se identificati i docenti, codocenti e tutor; adeguatezza dei profili rispetto alle attività assegnate; (descrizione di eventuali soggetti delegati) fino a 3 punti</p> <p>descrizione e identificazione del team di progetto (descrizione di eventuali soggetti delegati) fino a 2 punti</p>	0-5
	Rispondenza della formazione ai bisogni e alle attese aziendali e spendibilità della formazione per il lavoratore all'interno e/o all'esterno dell'azienda	<p>Come il piano formativo favorisce lo sviluppo organizzativo dell'azienda e contribuisce al mantenimento e/o riposizionamento nel mercato, fino a 2 punti;</p> <p>Descrizione della spendibilità delle nuove competenze acquisite dal lavoratore sia all'interno della azienda (con relativo miglioramento delle prestazioni lavorative o della posizione lavorativa) che in termini di occupabilità, fino a 3 punti.</p>	0-5
	Modalità di attestazione/certificazione delle competenze (attestato di frequenza, dichiarazione delle competenze acquisite, certificazione delle competenze secondo la normativa regionale ove esistente, altre attestazioni degli esiti e/o altre modalità pubbliche o private di certificazione delle competenze)	<p>attestati di frequenza 1 punto;</p> <p>attestati di frequenza con esplicitazione delle competenze 2 punti;</p> <p>anche attestati con dichiarazione di competenze da parte di una commissione d'esame esterna e/o riferimenti normativi fino a 4 punti;</p> <p>Qualifiche, abilitazioni formali fino a 5 punti</p>	0-5
		SUBTOTALE	45
Destinatari	Descrizione dei partecipanti a cui si rivolgono le singole azioni formative in coerenza con i contenuti e gli obiettivi del piano differenziata per classi di età, contratto applicato, livelli di qualifica e ruolo svolto in azienda	Indicazione n. partecipanti per le diverse fasce di età o indicazione età o Codice Fiscale o anno di nascita	0-1
		Contratto applicato, livelli di qualifica, ruolo svolto in azienda	1-2
		Coerenza nella scelta degli allievi da formare tenendo conto dei contenuti e obiettivi dei singoli percorsi a cui sono iscritti	0-3
		SUBTOTALE	1-6
Destinatari in fasce "deboli"	Presenti destinatari in fasce "deboli" dal 10 a 30% sul totale destinatari		3
	Presenti destinatari in fasce "deboli" dal 31 a 49% sul totale dei destinatari		6
	Presenti destinatari in fasce "deboli" dal 50% e oltre sul totale dei destinatari		9

		SUBTOTALE	0-9
Monitoraggio e Valutazione	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale	Definizione degli obiettivi dell'attività di monitoraggio e della tipologia di valutazione, le aree di indagine, le modalità di rilevazione delle informazioni, la tempistica, le fasi, il personale coinvolto nella realizzazione dei singoli interventi ed i risultati/ prodotti attesi (ulteriori rispetto ai sistemi di qualità in essere presso le imprese beneficiarie/enti e finalizzati al monitoraggio fisico e finanziario delle attività ordinarie), fino a 5 punti; Coerenza con le finalità e gli obiettivi specifici del piano formativo proposto e le voci di preventivo valorizzate, fino a 5 punti.	10
		SUBTOTALE	0-10
Piano Finanziario	Descrizione e completezza delle informazioni sul preventivo di spesa	Completezza del dettaglio delle voci di costo (costi orari, numero ore, tipologia contrattuale)	0-1
		Descrizioni riportate nelle specifiche al preventivo	0-1
	Congruità del preventivo di spesa rispetto alle attività previste, ai partecipanti e agli obiettivi didattici	Considerare: -voci di costo valorizzate rispetto alle attività previste e alla articolazione del piano ; -rilevanza della somma delle voci A3, B1.1, B1.2, B1.3 e B1.7; pertinenza e congruità delle voci "altro" valorizzate; -Congruità dei costi orari delle risorse professionali individuate	0-6
	Economicità del preventivo rispetto al costo	Da 180,00 a 175,01 = 1 punto Da 175,00 a 165,00 = 2 punti	0-2
		SUBTOTALE	0-10
Totale			100

Sono considerati idonei al finanziamento i piani che raggiungano il punteggio minimo di 65/100.

13. Formazione delle Graduatorie

I piani idonei sono inseriti in graduatoria secondo punteggio per ciascuna macroarea.

Nel caso si verificano casi di punteggi ex-aequo all'esaurirsi delle risorse l'ordine dei piani da finanziare sarà determinato tramite estrazione a sorte degli ex-aequo. Tale procedura sarà affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione formata anche da membri esterni muniti delle necessarie qualifiche ed in numero dispari, oltre al segretario.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop nei termini e nelle modalità di cui all'art. 15 del *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* del Fondo.

In ogni caso Fon.Coop invierà attraverso il sistema GIFCOOP una mail automatica a tutti i proponenti con la comunicazione degli esiti delle procedure di gara.

14. Modalità e termini di partecipazione

Per la partecipazione al presente Avviso sia i soggetti proponenti sia le imprese beneficiarie dovranno essere **preventivamente registrati** al sistema informativo del Fondo, GIFCOOP,

secondo quanto riportato nel *Regolamento disciplinante le modalità per la registrazione nel sistema informativo di Fon.Coop* pubblicato sul sito.

I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi oltre a quanto previsto dal presente Avviso anche a quanto previsto dal “*Manuale di gestione Avviso 35*” in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

Il piano formativo concordato deve essere predisposto utilizzando esclusivamente il sistema *on line* GIFCOOP.

Per i soggetti presentatori composti da più persone giuridiche essi vanno inseriti come Gruppo nel sistema *on line* seguendo le indicazioni dello specifico manuale utente prima della creazione del piano formativo che intendono presentare.

Le procedure per il corretto caricamento delle informazioni nel sistema GIFCOOP e sull'utilizzo dello stesso sono riportate sui seguenti manuali, disponibili sul sito del Fondo, che l'utente **ha l'onere di consultare**:

- **Manuale utente di registrazione;**
- **Manuale utente anagrafica;**
- **Manuale utente di gestione dei gruppi;**
- **Manuale utente per la presentazione dei piani formativi – Fondo di Rotazione;**
- **Manuale utente di gestione utenti;**

Il caricamento dei formulari *on line* a valere sul presente Avviso sarà attivo dal 19/09/2016.

Il termine ultimo per la validazione è fissato alle ore 16:00 del 28/11/2016.

Dopo aver compilato tutte le schede previste dal formulario il soggetto proponente dovrà cliccare sul tasto “validazione piano”. Il Sistema Informativo a seguito dell'esito positivo della validazione procederà con l'assegnazione del numero di protocollo che attesterà l'avvenuta acquisizione del piano da parte del sistema. Nel sistema il piano passerà allo stato “validato”.

Dopo la validazione né il piano né ogni altro elemento della medesima domanda potranno essere modificati.

Successivamente alla validazione l'utente dovrà scaricare la documentazione da sottoscrivere e completare la procedura di presentazione secondo le due alternative procedure di cui ai punti 14.1.a e 14.1.b entro e non oltre il **13/12/2016**. Trascorso tale termine non sarà più possibile procedere con la presentazione del piano. I piani si intendono presentati nel sistema *on line* solo dopo avere inserito la documentazione prevista e debitamente sottoscritta nel sistema ed aver cliccato sul tasto “valida e invia allegati”. Nel sistema il piano passerà allo stato “presentato”.

Nel caso in cui le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 siano sottoscritte digitalmente e inserite a sistema non sarà possibile sostituirle dopo la validazione (anche se i termini della presentazione non siano scaduti).

14.1.a Procedura per l'invio della documentazione con l'uso di firma digitale

Dopo le fasi di compilazione e validazione del formulario *on line*, il proponente che scelga di utilizzare la procedura di cui al presente articolo, dovrà firmare le dichiarazioni predisposte dal sistema utilizzando la firma digitale. Le dichiarazioni firmate dovranno poi essere caricate e validate nella piattaforma, entro e non oltre il **13/12/2016**.

Le dichiarazioni di cui al comma precedente dovranno essere **esclusivamente** caricate sul sistema. Non sono ammesse modalità diverse da quella descritta al comma precedente e, pertanto,

l'eventuale invio cartaceo e/o a mezzo posta elettronica delle dichiarazioni per le quali non sia stata effettuata la procedura di caricamento sulla piattaforma saranno considerate inammissibili.

14.1.b Procedura per l'invio della documentazione senza l'uso di firma digitale

Dopo le fasi di compilazione e validazione del formulario *on line*, le dichiarazioni predisposte dal sistema dovranno essere stampate, firmate in originale, scansionate e caricate nella piattaforma e, in ultimo, spedite al Fondo in originale con raccomandata A/R corredate dal documento di identità valido dei soggetti sottoscrittori, entro e non oltre il **13/12/2016**. Per la raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione. La documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R, (o servizio equivalente con ricevuta di ritorno) con indicazione sul plico del numero di protocollo del piano, la dicitura "Avviso 35" e la ragione sociale del proponente. Ogni busta inviata dovrà contenere tutta la documentazione inerente un singolo piano. Non sono ammesse modalità diverse da quella descritta dal presente articolo, pertanto, le dichiarazioni consegnate a mano o inviate con qualsiasi altro mezzo saranno considerate inammissibili.

15. Documentazione per la partecipazione all'Avviso

La documentazione prevista per la partecipazione all'Avviso è la seguente:

1. **domanda di contributo** direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o sottoscritta da soggetto legittimato ad impegnare la volontà del proponente e correttamente registrato in piattaforma;
2. **dichiarazione per ogni impresa** beneficiaria direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o sottoscritta da soggetto legittimato ad impegnare la volontà del beneficiario e correttamente registrato in piattaforma;
3. **accordo di concertazione** sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso (cfr articolo 8) e caricato esclusivamente nella piattaforma *on line*;
4. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S. non ancora costituita **dichiarazione costituenda ATI/ATS** direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun componente dell'A.T.I./A.T.S o da soggetto legittimato ad impegnare la volontà del componente dell'A.T.I./A.T.S e correttamente registrato in piattaforma.
5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S. costituita, Contratti di rete o Gruppi Cooperativi Paritetici **atto di costituzione a norma di legge**.

La documentazione prevista nei punti 1, 2, e 4 dovrà essere caricata nel sistema *on line* e dovrà seguire la procedura prevista nell'Articolo 14 con sottoscrizione digitale (cfr 14.1.a) o autografa (cfr 14.1.b).

Si precisa che tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 nel caso di invio cartaceo della stessa dovranno essere corredate da una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

E' cura e responsabilità del soggetto proponente che i dati comunque presenti nella piattaforma GIFCOOP (ad esempio anagrafica, costituzione gruppi) siano corrispondenti al vero e aggiornati alla data di presentazione del piano.



16. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Il Fondo, dopo la scadenza del termine di presentazione dei piani, provvede alla nomina di apposita Commissione per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, ai fini dell'ammissibilità delle domande e della successiva valutazione di merito delle medesime.

Ai fini del presente Avviso costituiscono **causa di inammissibilità dei piani** le seguenti ipotesi:

1. mancato possesso, alla data di presentazione del piano, dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Avviso ed in particolare agli artt. 3 e 4;
2. piani pluriaziendali con imprese beneficiarie aventi sede legale in regioni di diverse macroaree;
3. mancata validazione dal sistema *on line* di cui all'art. 14 del presente Avviso;
4. mancato rispetto dei termini previsti ai fini della validazione dei piani di cui all'art. 14 del presente Avviso;
5. mancato, inesatto o parziale rispetto dei termini, della procedura e delle modalità per la produzione digitale o cartacea della documentazione richiesta ai sensi degli artt. 14.1.a e 14.1.b del presente Avviso;
6. mancata, parziale o errata compilazione della documentazione prevista dagli artt. 14, 14.1.a, 14.1.b e 15 del presente Avviso.
7. sottoscrizione della documentazione, non emessa direttamente dal sistema dopo la validazione, di cui ai punti 1, 2 e 4 dell'art. 15;
8. violazione delle prescrizioni in ordine al contenuto ed alle modalità di sottoscrizione e inserimento *on line* dell'accordo di concertazione sindacale stabilite dall'art. 8 del presente Avviso;
9. mancata sottoscrizione del/dei firmatario/i nella persona del legale rappresentante o del soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del soggetto indicato nella dichiarazione stessa, nonché non corrispondenza tra detta sottoscrizione e il documento di identità allegato e/o non corrispondenza tra la medesima sottoscrizione ed il nominativo indicato quale soggetto firmatario nonché ogni altro caso di incertezza assoluta in ordine al soggetto che ha reso e sottoscritto le autodichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000;
10. mancato completamento e/o mancato rispetto dei termini della procedura di validazione per la presentazione della domanda di partecipazione (in particolare nel caso in cui i file relativi alla documentazione da presentare siano stati caricati a sistema ma non sia stato cliccato l'apposito **tasto di validazione**);
11. presentazione e/o invio della domanda di partecipazione e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle stabilite agli artt. 14, 14.1.a e 14.1.b del presente Avviso;
12. presentazione di documentazione manipolata, contraffatta o comunque alterata, anche rispetto ai modelli predisposti dal Fondo;
13. nel caso di A.T.I./A.T.S. (consorzio, contratto di rete, Gruppo Paritetico) già costituite, qualora i soggetti componenti il gruppo non risultino i medesimi tra il piano formativo e la documentazione inserita nel sistema *on line* in base alla procedura di creazione del "Gruppo" in piattaforma, come previsto dal "*Manuale di Gestione Gruppi GIFCOOP*";



14. presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati in forma cartacea che non siano stati inseriti nella piattaforma *on line* secondo le procedure di cui al punto 14.1.a;
15. nel caso che domanda di partecipazione e/o i relativi allegati sottoscritti con modalità autografa di cui all'articolo 14.1.b siano consegnati a mano o spediti tramite posta elettronica;
16. ogni altra irregolarità prevista espressamente dal presente Avviso e dal Manuale di gestione quale causa di inammissibilità.

Fon.Coop si riserva di chiedere ogni opportuna integrazione e/o chiarimento sulla documentazione presentata, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità, in aderenza al principio del *favor participationis*, unitamente a quello di parità di trattamento, avuto riguardo alle mere ipotesi di elementi sanabili, anche in presenza di errori scusabili.

17.1. Effetti dell'inammissibilità parziale

Nelle ipotesi di piani pluriaziendali composti da due o più imprese per i quali venisse dichiarata inammissibile la documentazione presentata da una o più imprese beneficiarie, il piano medesimo potrà essere considerato comunque ammissibile a condizione che l'esclusione della/e impresa/e non determini il venir meno del requisito della pluralità del piano e sempreché le attività formative previste possano considerarsi scindibili tra loro.

17. Reclami e rimedi giurisdizionali

Avverso gli atti della procedura oggetto del presente Avviso potranno essere proposti i rimedi stabiliti dal *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* approvato dal Fondo agli artt. 15 (*Reclami*) e 16 (*Rimedi giurisdizionali*).

18. Verifiche successive

Il Fondo, prima della sottoscrizione della Convenzione, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, oggetto di autodichiarazione di cui all'articolo 15, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante *pro tempore* del proponente o da soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del primo, sui soli proponenti utilmente collocati nella graduatoria finale in ossequio al principio di concentrazione del procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990. Il controllo da parte del Fondo riguarderà la seguente documentazione:

- estratto del certificato del casellario giudiziario del legale rappresentante del soggetto proponente (nel caso di Contratti di rete, Gruppi Cooperativi Paritetici, A.T.I./A.T.S. del legale rappresentante di tutti i componenti);
- visura camerale aggiornata del soggetto proponente;
- documento di regolarità contributiva (DURC).

19. Convenzione

Solo a seguito di esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'articolo precedente il Fondo procederà alla sottoscrizione della Convenzione con il soggetto proponente e attuatore.

Qualora, nelle more delle attività di verifica, il soggetto proponente intenda dare inizio alle attività del piano ne ha facoltà purchè abbia contezza che, in assenza dei requisiti di cui agli artt. 3, 4 e 18, il Fondo non procederà alla firma della convenzione ed ogni costo maturato o sostenuto per la

realizzazione del piano formativo resterà a carico del soggetto proponente che non avrà diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento. Il piano decadrà con effetto immediato dalla graduatoria di cui all'art. 13 del presente Avviso.

20. Richiesta di anticipo del contributo

Successivamente alla firma della Convenzione da parte del Fondo di cui all'art. 19, il soggetto attuatore potrà richiedere acconti e/o anticipazioni sull'importo del contributo approvato, la cui erogazione sarà valutata da parte di Fon.Coop.

Resta inteso che per la richiesta degli acconti e delle anticipazioni il soggetto attuatore dovrà fornire adeguata garanzia fideiussoria come indicato nel Manuale di gestione.

Qualora durante lo svolgimento delle attività dovessero venire meno i requisiti e/o le condizioni che hanno determinato la concessione degli acconti e delle anticipazioni, questi dovranno essere restituiti entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla comunicazione da parte di Fon.Coop; in caso contrario, si procederà all'escussione della cauzione prestata.

21. Obblighi del soggetto ammesso al contributo

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- rispettare quanto previsto, per le attività di progettazione, gestione e rendicontazione, dal "**Manuale di Gestione Avviso 35**" pubblicato sul sito www.foncoop.coop;
- trasmettere o spedire con raccomandata A/R la Convenzione sottoscritta entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito delle graduatorie. Il Fondo procederà successivamente alla verifica per l'accettazione della Convenzione;
- dare avvio al piano entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, salvo proroghe autorizzate dal Fondo, e comunque previa trasmissione o spedizione della Convenzione;
- in caso di avvio del piano prima della pubblicazione delle graduatorie di rispettare le specifiche procedure previste dal "Manuale di Gestione Avviso 35" per l'avvio sotto responsabilità;
- di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- di effettuare la chiusura del piano entro 12 mesi dalla data di avvio, salvo proroghe autorizzate dal Fondo;
- di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel "Manuale di Gestione Avviso 35";
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla data di fine del piano, salvo proroghe autorizzate dal Fondo.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di rimanere aderente al fondo per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano.

22. Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e informazioni relative all'Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisifondorotazione@foncoop.coop.

23. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon.Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon.Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003.

Per l'esercizio delle facoltà di cui ai richiamati articoli 7 e 13 i partecipanti possono rivolgersi al responsabile del trattamento alla seguente e-mail sistemi@foncoop.coop.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione al presente Avviso autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

Roma, 25/05/2016

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FON.COOP